

Quirino. Lo Schiaccianoci postmoderno di André De La Roche

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Lo schiaccianoci con **André De La Roche**, o meglio *Schiaccianoci e Fata Confetto en travesti*, è stato presentato al **Teatro Quirino dal 21 al 23 dicembre 2016**. Le coreografie sono di **Mario Piazza** e la drammaturgia di **Riccardo Reim**. Ho assistito ad uno spettacolo di **autentica danza contemporanea dal gusto insolito e tecnologico** sulle punte del **Balletto di Roma**.

“*André De La Roche è il migliore ballerino di jazz al mondo*”, secondo Vittoria Ottolenghi, le cui *Maratone d'estate* sul balletto, sulla RAI degli anni '90, mostravano, ai cultori ed ai bambini rapiti, **tre diverse coreografie dello Schiaccianoci**: da Grigorovic a Nureyev passando per Petipa.

Per nostra fortuna, c'è ancora chi coerentemente agisce e forgia degli spettacoli nuovi in cui l'unico difetto può essere la musica registrata e non dal vivo; per il resto, lo spettacolo che ho seguito è un **felice connubio tra virate tecnologiche e spunti psicoanalitici**, come diversamente non ci si poteva aspettare da **Mario Piazza** (Momix e Lindsay Kemp) alle **coreografie** e da **Riccardo Reim** (attore, regista, traduttore, da Maraini a Poe) **al libretto**.

Lo scenario che si presenta è una sorta di **parete metallica tappezzata di luci**: le lampadine accese disegnano **la sagoma di un albero di Natale** per il balletto natalizio per eccellenza, *Lo Schiaccianoci*. La bambina *Clara*, la sinuosamente dotata e dall'ingenuità disarmante **Azzurra Schena**, col fratellino *Fritz*, un preparatissimo **Luca Pannacci**, attendono i regali e i dolci su questo sfondo a dir poco inquietante sul quale s'intravedono dei graffiti.

La giungla metropolitana simil New York accoglie i bambini, ancor più preoccupati dall'arrivo del **magico-demiurgo e zio Drosselmeyer**; la **figura alta e flessuosa di Siro Guglielmi**, il pericoloso Drosselmeyer. Lo *Schiaccianoci*, l'**eccellente André De La Roche**, in costume di verde macchiato e dal trucco sproporzionato che, attraverso *Fritz* – che in uno scambio di ruoli con lo Schiaccianoci diventa lui il Principe –, uccide il Re dei Topi, è l'eroe di tutti i tempi, anche postmoderni. *Clara* prima si perde tra **gli specchi barocchi** di un'improbabile sala dove i genitori sembrano **manichini**, poi tra topi e topoline selvaggi, infine nel **paese dei sogni** dove però sembra di esser stati risucchiati da un videogioco horror, e si trova a combattere anche la *Fata Confetto en travesti* di De La Roche, **cattiva personificazione dell'ingannevole “dolcezza dei malvagi”** (come afferma Riccardo Reim), che la spupazza in qua ed in là, col suo petto obeso e le calze rosa finché lei non si ribella.

Una bimba, questa *Clara*, che somiglia alle protagoniste di *Silent Hill* oppure di *Alice*, nelle due versioni di **videogiochi horror** più giocate dagli adolescenti, dove non c'è nessun limite alle violenze perpetrate. Il *Valzer dei fiori*, la cui statura e ispirazione tragica è nota, **si tinge di rosso** con un nastro appeso ad ogni ballerino, che si libra e ondeggia come **un'onda simbolica alla ricerca di un guado** che giungerà solo alla fine. Quando Clara avrà finalmente il suo meraviglioso giocattolo *Schiaccianoci*, col quale si è addentrata in un **universo oscuro e fatato** da cui si è fortunatamente salvata.

Una nota di **merito** a tutta la compagnia del **Balletto di Roma** per la **preparazione e la professionalità**, dalla *danza dei fiocchi di neve*, con le lucine colorate tempestate da una proiezione di luci, alle variazioni nelle danze, che l'**inventivo Mario Piazza** alle coreografie ha dedicato al balletto, in cui tutti si sono avvicinati con **ritmo e senza soluzione di continuità**. Uno spettacolo di un'ora e mezza, denso e sottilmente venato da **scavi profondi nell'animo umano**, nel florido e perturbante periodo che conduce dall'infanzia all'adolescenza in un'atmosfera da fiaba talvolta ironica e squisitamente onirica.

Publicato in: GN9 Anno IX 30 dicembre 2016

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro Quirino](#) [2] - Roma

Lo Schiaccianoci

dal 21 al 23 dicembre 2016

BALLETTO DI ROMA

con la partecipazione straordinaria di **André De La Roche**
nel ruolo di *Fata Confetto / Schiaccianoci*

regia e coreografia Mario Piazza

musica di Petr Il'ic Cajkovskij

libretto ed elaborazione drammaturgica Riccardo Reim

maitre de ballet e ass.te alle coreografie Ludovic Party

scene e costumi Giuseppina Maurizi

light designer Emanuele De Maria

video realizzati da Tiziana Amicuzzi Emanuela Bonella Raffaella Bonsignore

costumi realizzati da Sartoria Farani di Roma

scene realizzate da Opera Scene Europa s.r.l

PREZZI BIGLIETTI

platea € 30,00

I balconata € 24,00

II balconata € 19,00

galleria € 13,00

PROMOZIONE FAMIGLIA 2 adulti e 2 bambini

platea € 64,00 anziché € 120,00

I balconata € 52,00 anziché € 96,00

II balconata € 45,00 anziché € 76,00

galleria € 30,00 anziché € 56,00

Vedi anche:

Articoli correlati: [Lo Schiaccianoci al Teatro Nazionale. Tra Tim Burton e la Fata Confetto](#) [3]

- [Teatro](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/quirino-schiaccianoci-postmoderno-di-andre-de-roche>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/schiaccianoci-0>

Quirino. Lo Schiaccianoci postmoderno di André De La Roche

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

[2] <http://www.teatroquirino.it>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/schiaccianoci-al-teatro-nazionale-tra-tim-buton-fata-confetto>